

PERMESSO DI COSTRUIRE n. 03 del 17 dicembre 2013



COMUNE DI BOCCIOLETO

PROVINCIA DI VERCELLI



IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

VISTA la richiesta pervenuta in data 29 luglio 2013, prot. n. 690, presentata dal Sig. Tosi Rinaldo, nato a Varallo (VC), IL 29 settembre 1951, residente a Varallo (VC), Località Prati di Cervarolo, C.F. TSO RLD 51M29 L669T, in qualità di legale rappresentante del Consorzio per lo Sviluppo dell'Alpe Seccio, con sede in Boccioleto (VC), Via Roma n. 43, per lavori inerenti alla "REALIZZAZIONE DI PISTA FORESTALE - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2007/2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 125 AZIONE 1 - MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA", come illustrato negli elaborati grafici di progetto allegati, redatti dall'Arch. Carlo CANNA, con studio in Varallo (VC), Via Morgiazzi n. 5.

VISTE le prescrizioni urbanistiche del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione del C.C. n.59 del 30.11.1991, approvato con D.G.R. n.44-2653 del 3/7/2001 e la "Variante Strutturale 1/03" adottata con deliberazione C.C. n.17 del 28./09/2005 e approvata con D.G.R. n. 8-300 del 12-07-2010

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTE le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

VISTA la legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati progettuali lavori allegati alla domanda, redatti dall'Arch. Carlo CANNA, con studio in Varallo (VC), Via Morgiazzi n. 5.

VISTO il verbale in data 29 novembre 2013, con il quale la Conferenza dei Servizi esprime all'unanimità parere favorevole all'approvazione del progetto di "REALIZZAZIONE DI PISTA FORESTALE - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2007/2013 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 125 AZIONE 1 - MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA".

VISTO il verbale n. 04 del 06/12/2013 della Commissione Edilizia con cui si esprime parere favorevole;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 05 del 16 dicembre 2013.

Rilascia alla Sig.:

- ▶ CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'ALPE SECCIO
Con sede a Boccioleto, Via Roma n. 43
Cod. Fiscale 91001530020

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001)

per l'esecuzione di:

REALIZZAZIONE DI PISTA FORESTALE – PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2007/2013 DELLA REGIONE PIEMONTE – MISURA 125 AZIONE 1 – MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARALLELO CON LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELLA SELVICOLTURA, da eseguirsi in **Boccioleto**, nel tratto dalla Frazione Solivo all'Alpe Selletto, come da progetto presentato dall'Arch. Carlo Canna, con studio in Varallo (VC), Via Morgiazzi n. 5

ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1. Comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
2. Trasmettere al Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, la seguente documentazione:
 - a. verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
 - b. dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c. un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento di regolarità contributiva.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) il Permesso di Costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

3. Chiedere ed ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
4. Proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luci rosse serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
5. Collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello avente dimensioni pari a cm 100 x 70 con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;
6. Comunicare all'A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08, affiggendone una copia in cantiere.

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI ED ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

1. Osservare quanto autorizzato con il Permesso di Costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel Permesso di Costruire, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del D.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;

2. Presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di Costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
3. Osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
4. Mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di Costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
5. Comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
6. Provvedere immediatamente al ripristino ed alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
7. Tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, chiusini, cordoli, aiuole, ecc...)
8. Osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al Decreto Legislativo n. 22 del 1997;
9. Osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al Decreto Legislativo n. 152 del 1999;
10. Osservare la normativa vigente in materia di movimentazione di terre e rocce da scavo, come da linee guida della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 186 del D.lgs 152/2006.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- a) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001;

Il rilascio del Permesso di costruzione non incide sui diritti di terzi.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Al presente PERMESSO sono allegati:

- a) Elaborati grafici;
- b) Verbale Conferenza dei Servizi in data 29 novembre 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Caruso



La presente è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 23/01/14 al n. _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Boccioleto, 23/01/2014

IL MESSO COMUNALE



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle opere nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire consegnatogli, e ne assume le spese relative ed ogni altro onere, sanzioni che verranno notificate per eventuali inadempienze.

IL MESSO COMUNALE

IL RICEVENTE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato la presente, ai sensi dell'articolo 31 della legge 18 agosto 1942 n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani di

Boccioleto,

